

Formazione del passato remoto

Giorgio Cadorini, Università "T.G. Masaryk", 23 XI 2020

Regolarmente

Per formare il passato remoto in genere partiamo dall'infinito presente e dividiamo i verbi in tre classi:

verbi in - ARE (cantare), in - ERE (vendere) e in - IRE (dormire).

Prima formeremo tre persone: 1^a, 3^a e 6^a. Per fare ciò sostituiamo in ogni classe la desinenza dell'infinito con quelle del passato remoto:

	cant-ARE	cred-ERE		part-IRE	
1 ^a	cant-ai	cred-ei	cred-etti	partii	(io)
3 ^a	cant-ò	cred-è	cred-ette	part-ì	(lui/lei/quello/quella)
6 ^a	cant-arono	cred-erono	cred-ettero	part-irono	(loro/quelli/quelle)

Ho separato le tre persone qui sopra, perché solo queste presentano irregolarità, mentre le rimanenti tre, 1^a, 3^a e 6^a, sono assolutamente regolari per tutti i verbi (solo *essere*, *dare* e *stare* sono irregolari in tutte le sei persone). Vediamo ora le persone che ci mancano:

canta-RE, crede-RE, parti-RE		
2 ^a -sti	4 ^a -mmo	5 ^a -ste
canta-sti crede-sti parti-sti	canta-mmo crede-mmo parti-mmo	canta-ste crede-ste parti-ste
(tu)	(noi)	(voi)

Coniugazione forte

C'è un alto numero di verbi che utilizza, solo per la 1^a, 3^a e 6^a persona, un tema verbale diverso da quello dell'infinito. A questo tema diverso, che chiameremo *tema forte*, si uniscono desinenze diverse dalla coniugazione regolare, per fortuna uguali per tutte le coniugazioni:

	crebb-	(crescere)
1 ^a	crebb-i	(io)
3 ^a	crebb-e	(lui/lei/quello/quella)
6 ^a	crebb-ero	(loro/quelli/quelle)

crebbi, crescesti, *crebbe*, crescemmo, cresceste, *crebbero* (crescere)

piacqui, piacesti, *piacque*, piacemmo, piaceste, *piacquero* (piacere)

Essere

Il verbo *essere* non cambia semplicemente il tema, ma utilizza una radice diversa, alternando i due temi fu- e fo-:

fui, fosti, fu, fummo, foste, furono (*essere*)

Infiniti irregolari

Per alcuni verbi l'infinito presente è irregolare. Questi verbi alternano il tema forte al tema che troviamo alla 3ª persona del presente indicativo.

bere, beve	dire, dice	-durre, -duce	porre, pone	infinito, presente indicativo 3ª persona
<i>bev-</i>	<i>diss-</i>	<i>-duss-</i>	<i>pos-</i>	<i>tema forte</i>
<i>bevvi</i>	<i>dissi</i>	<i>tradussi</i>	<i>posi</i>	
bevesti	dicesti	traducesti	ponesti	
<i>bevve</i>	<i>disse</i>	<i>tradusse</i>	<i>pose</i>	
bevemmo	dicemmo	traducemmo	ponemmo	
beveste	diceste	traduceste	poneste	
<i>bevvero</i>	<i>dissero</i>	<i>tradussero</i>	<i>posero</i>	

Verbi della classe in -are

In questa classe ci sono solo questi tre verbi irregolari.

Il verbo *fare* alterna il tema forte fec- e il tema face-:

feci, facesti, fece, facemmo, faceste, fecero (fare)

I verbi *stare* e *dare* usano i temi forti e, inoltre, cambiano la vocale tematica ~~-a-~~ dell'infinito in -e-:

stetti, stesti, stette, stemmo, steste, stettero (stare)

detti, desti, dette, demmo, deste, dettero (*dare* ha due temi forti)

diedi, desti, diede, demmo, deste, diedero

Verbi della classe in -ire

Solo due verbi hanno un tema forte: *aprire* e *venire*, che ha un tema forte analogo a quello di *tenere*.

venni, venisti, venne, venimmo, veniste, vennero (venire)

apersi, apristi, aperse, aprimmo, apriste, apersero (*aprire* usa pure una forma regolare)

aprii, apristi, aprì, aprimmo, apriste, aprirono

Verbi della classe in -ére

In realtà i verbi che si scrivono in -ere vanno suddivisi in due gruppi, perché ci sono quelli in -ére, cioè con l'accento sulla prima E della desinenza, e quelli che, invece, hanno la desinenza dell'infinito atona, cioè senza accento.

Nella classe in -ére ci sono pochi con il tema forte, per esempio *avere, sapere, volere, vedere, tenere* e *rimanere*.

ebbi, avesti, ebbe, avemmo, aveste, ebbero (avere)

seppi, sapesti, seppi, sapemmo, sapeste, seppero (sapere)

vollì, volesti, volle, volemmo, voleste, vollero (volere)

vidi, vedesti, vide, vedemmo, vedeste, videro (vedere)

tenni, tenesti, tenne, tenemmo, teneste, tennero (tenere)

rimasi, rimanesti, rimase, rimanemmo, rimaneste, rimasero (rimanere)

Verbi della classe in '-ere

La classe che presenta moltissimi temi forti è quella con la desinenza atona '-ere. Molte volte, come per i loro participi passati, ci sono delle strutture che si ripetono e permettono di imparare i paradigmi a gruppi.

Molto spesso c'è un rapporto tra il PRESENTE INDICATIVO, il participio passato e il passato remoto.

- presente in -do : participio in -so : tema forte in -si
 - chiudo, ho chiuso, chiusi; decido, ho deciso, decisi (chiedo, *ho chiesto*, chiesi)
 - scendo, sono sceso, scesi; tendo, ho teso, tesi; appendo, ho appeso, appesi (ma: vendo, ho venduto, vendei/vendetti)
 - perdo, ho perso, persi; mordo, ho morso, morsi !!! sempre /s/ !!!
- presente in -go : participio in -to : tema forte in -si

spingo, ho spinto, spinsi; piango, ho pianto, piansi; pungo, ho punto, punsi; dipingo, ho dipinto, dipinsi; spengo, ho spento, spesi; scelgo, ho scelto, scelsi; sciolgo, ho sciolto, sciolsi; togliere, ho tolto, tolsi; raccolgo, ho raccolto, raccolsi; sorgo, sono sorto, sorsi; porgo, ho porto, porsi (ma: tergo, ho terso, tersi; dirigo, ho diretto, diressi); così anche vinco, ho vinto, vinsi
- presente in -ggo : participio in -tto : tema forte in -ssi

leggo, ho letto, lessi; friggo, ho fritto, frissi; reggo, ho retto, ressi (infiggere, infisso/*infitto*, infissi)
- altri participi in -tto : tema forte in -ssi

dire, ho detto, dissi (infinito irregolare); scrivere, ho scritto, scrissi; dirigere, ho diretto, diressi; cuocere, ho cotto, cossi (rompere, ho rotto, *ruppi*)

- presente in -accio : participio in -aciuto : tema forte in -acqui
taccio, ho taciuto, tacqui; piaccio, sono piaciuto, piacqui (ma: faccio, ho fatto, feci)
- participi in -sto : tema forte in -si
ho chiesto, chiesi; ho posto, posi (verbi in -ére: sono rimasto, rimasi; ho visto, *vidi*)
- isolati
nascere, sono nato, nacqui; muovere, ho mosso, mossi; vivere, ho/sono vissuto, vissi;
correre, ho/sono corso, corsi; mettere, ho messo, misi